



Voce di Orentano

Bollettino della parrocchia san Lorenzo Martire 56022 Orentano (Pisa) -- Diocesi di san Miniato
Per corrispondenza rivolgersi a: don Sergio Occhipinti tel. 348 3938436 - don Roberto 349 2181150 Abb. annuo € 25,00 su ccp. 10057560 intestato a Chiesa s. Lorenzo Martire 56022 Orentano (PI) oppure C.R.S. Miniato fil. Orentano IBAN IT82D0630070961CC1100100167
aut. trib. Pisa n 13 del 08-11-77 - direttore responsabile don Roberto Agrumi
roberto.agrumi@alice.it - roberto.agrumi@pec.it

Carissimi fedeli, con mercoledì 14 febbraio, il mercoledì delle ceneri, inizia la santa quaresima, un tempo di preparazione alla Pasqua di morte e risurrezione di nostro Signore Gesù Cristo, un tempo, questo, di profonda conversione e di ritorno al Signore. La benedizione delle famiglie nelle case, che faremo durante questo periodo, sarà un momento forte. L'incontro con Gesù, che nel sacerdote viene ad incontrare ogni famiglia per annunciare il suo amore, la sua tenerezza. Non lasciamo passare invano questo tempo, dove il Signore ci invita ad accoglierlo con cuore sincero e pentito. Dio ti ama così come sei e ti sta chiamando. Aprite le porte a Cristo, era il forte richiamo di san Giovanni Paolo II. *Convertitevi e credete al vangelo*, è la frase che diremo nella liturgia del mercoledì delle Ceneri, durante la messa con l'imposizione della cenere. Vi aspetto numerosi, ad Orentano alle 21,00 - a Villa Campanile alle 17,00

Vi benedico vostro don Sergio

il messaggio di Papa Francesco per la Cresima

Questo Sacramento va inteso "in continuità con il Battesimo" al quale è legato "In modo inseparabile". "Questi due Sacramenti, insieme con l'Eucaristia formano un unico evento salvifico — l'iniziazione cristiana — nel quale veniamo inseriti in Gesù Cristo morto e risorto e diventiamo nuove creature e membra della Chiesa. Ecco perché in origine questi tre Sacramenti si celebravano in un unico momento, al termine del cammino catecumenale, che era normalmente nella Veglia Pasquale. Così veniva suggellato il percorso di formazione e di graduale inserimento nella comunità cristiana che poteva durare anche alcuni anni. Si faceva passo per passo, per arrivare al Battesimo, poi alla Cresima e all'Eucaristia". "Comunemente si parla di sacramento della 'Cresima', parola che significa 'unzione'. E, in effetti, attraverso l'olio detto 'sacro Crisma' veniamo conformati, nella potenza dello Spirito, a Gesù Cristo, il quale è l'unico vero 'unto', il 'Messia', il Santo di Dio". Che "il termine 'Confermazione' ci ricorda poi che questo Sacramento apporta una crescita della grazia battesimale: ci unisce più saldamente a Cristo; porta a compimento il nostro legame con la Chiesa; ci accorda una speciale forza dello Spirito Santo per diffondere e difendere la fede, per confessare il nome di Cristo e per non vergognarci mai della sua croce. "Per questo è importante avere cura che i nostri bambini, i nostri ragazzi abbiano questo sacramento. Tutti noi abbiamo cura che siano battezzati: e questo è buono! Ma forse non abbiamo tanta cura che ricevano la Cresima: restano a metà cammino". Questo Sacramento è tanto importante nella vita cristiana, perché ci dà la forza per andare avanti! Pensiamo un po', ognuno di noi: noi, davvero, ci preoccupiamo che i nostri bambini ed i nostri ragazzi ricevano la Cresima? E' importante, questo: è importante. E se voi a casa vostra avete bambini, ragazzi che ancora non l'hanno ricevuta e sono in età di riceverla, fate tutto il possibile perché giunga a compimento questa iniziazione cristiana e che loro ricevano la forza dello Spirito Santo. Ma è importante!. Naturalmente è importante offrire ai cresimandi una buona preparazione, che deve mirare a condurli verso un'adesione personale alla

Domenica 4 febbraio - Mons. Andrea Migliavacca, nostro Vescovo amministrerà la santa Cresima ai nostri ragazzi



Azzarito Daria,
Balay Giulia,
Barbieri Ludovico,
Barbieri Niccolò,
Bartoli Marcello,
Basilico Giulia,
Buonaguidi Damiano,
Cappelli Carlotta,
Castori Alessandro,
Cilindro Federica,
Cirillo Marco,
Di Martino Davide,
Di Perri Gloria,
Howard Letizia,
Lomanto Tecla,
Mancini Viola, Mastroianni Emanuela, Matteoni Ilaria,
Nencini Alessia, Oliva Antonio, Quagliarini Zoe,
Santosuoso Sara, Toschi Cristal, Vaglica Igor,
Vitillo Giulia

Il sacramento della Cresima
è il simbolo della conferma
del tuo credo cristiano.



Sia in te questa convinzione sempre
e che possa nei momenti difficili esser
uno spiraglio di luce per te.

fede in Cristo e a risvegliare in loro il senso dell'appartenenza alla Chiesa". "La Confermazione, come ogni Sacramento non è opera degli uomini, ma di Dio, il quale si prende cura della nostra vita in modo da plasmarci ad immagine del suo Figlio, per renderci capaci di amare come Lui. Egli lo fa infondendo in noi il suo Spirito Santo, la cui azione pervade tutta la persona e tutta la vita, come traspare dai sette doni che la Tradizione, alla luce della Sacra Scrittura, ha sempre evidenziato". Quando accogliamo lo Spirito Santo nel nostro cuore e lo lasciamo agire, Cristo stesso si rende presente in noi e prende forma nella nostra vita; attraverso di noi, sarà Lui" cioè "sarà lo stesso Cristo a pregare, a perdonare, a infondere speranza e consolazione, a servire i fratelli, a farsi vicino ai bisognosi e agli ultimi, a creare comunione, a seminare pace. Cari fratelli e sorelle, ricordiamoci che abbiamo ricevuto la Confermazione, tutti noi! Ricordiamolo prima di tutto per ringraziare il Signore di questo dono, e poi per chiedergli che ci aiuti a vivere da veri cristiani, a camminare sempre con gioia secondo lo Spirito Santo che ci è stato donato". (Papa Francesco)

Un fontanello anche a Orentano



Un nuovo fontanello di alta qualità, dove grandi e piccoli potranno bere, verrà installato a Orentano nel corso di quest'anno. "Il fontanello va fatto - spiega il sindaco di Castelfranco di Sotto Gabriele Toti - perché va incontro alle esigenze dei cittadini". Il costo dell'intervento si aggira intorno ai 50mila euro, secondo quanto attestato dall'Autorità idrica

Toscana. La quota a carico dell'amministrazione comunale è di 25mila. Il fontanello sarà realizzato da Acque, finanziandone direttamente una parte. "Ci è stata data la possibilità - spiega il sindaco - e ci sono le condizioni per farlo. Ne sono convinto: alla cittadina il fontanello serve". Questi fontanelli sono impianti di seconda generazione che permettono di far risparmiare le famiglie e ridurre la produzione di rifiuti. Non solo, servono anche per diffondere comportamenti ambientalmente più sostenibili. "Questa scelta di realizzare il fontanello - dice Toti - si colloca proprio all'interno di questo solco, è una scelta a favore della sostenibilità ambientale". Non a caso l'amministrazione comunale di Castelfranco di Sotto vanta di un servizio porta a porta che registra una percentuale molto alta di raccolta differenziata. I lavori partiranno nel corso del 2018 ed a breve, la giunta comunale deciderà il luogo fisico su cui verrà installato il fontanello.

Lavori al Cimitero - pare sia la volta buona



Nei primi mesi dell'anno partiranno gli interventi al cimitero di Orentano. È infatti in programma un risanamento delle colonne e la ristrutturazione della parte monumentale nel cosiddetto 'cimitero vecchio': sono stati assegnati i lavori alla ditta esecutrice. In contemporanea verranno

posizionati 40 nuovi ossari che permetteranno di eseguire il progetto di esumazione di alcune tombe a terra, tornate in possesso dell'amministrazione comunale attraverso il progetto di recupero avviato nei mesi scorsi. "Sia per Orentano che per Castelfranco - spiega Lida Merola -, è prevista un'opera di restauro e rivalutazione delle parti monumentali dei cimiteri. Ad Orentano sarà migliorato lo spazio dove sono inumati i caduti della prima Guerra Mondiale. Un intervento significativo per restituire decoro a questo luogo e contribuire alla tutela della nostra memoria storica".

Festa della Befana alla Casa di Riposo



Nel pomeriggio del 6 Gennaio, a partire dalle ore 15.00 si è tenuta la Festa della Befana presso la RSA 'Madonna del Rosario' di Orentano. Alla presenza di nonni e bambini del paese è arrivata la Befana accompagnata dall'asinello a distribuire dolci agli anziani ed ai giovani, accompagnata dal bravissimo Gruppo Bandistico di Orentano, che vogliamo ringraziare dalle colonne di Voce di Orentano, anche per l'ottima esibizione che, nell'occasione, ha offerto ai nonni della struttura. Si è trattata di una serata di grande gioia ed allegria, a

carattere intergenerazionale che ha visto la presenza di persone di tutte le età. Cogliamo l'occasione per rinnovare il ringraziamento al gruppo bandistico di Orentano, a Giovanni che è stato il promotore della bella iniziativa, che merita di esser ripetuta, a don Sergio che ha seguito l'iniziativa ed a tutte le famiglie ed i bambini di Orentano che hanno partecipato con gioia all'iniziativa. Nel prossimo numero del bollettino parrocchiale, saranno date notizie più dettagliate sul progetto di ampliamento della RSA 'Madonna del Rosario'. Un ringraziamento da tutta la Casa di riposo agli Orentanesi, sempre sensibili e vicini ai nonni della RSA. Chi fosse disponibile a svolgere un'attività di volontariato per i nonni in struttura anche per un'ora al mese o secondo le proprie disponibilità può contattare lo 0583/23699 e parlare con Valeria Mori. Ringraziamo anche tutte le realtà associative che, già attualmente, svolgono la loro preziosissima attività per i nonni.



Auguri dott. Lorenzo Simoncini

Il 7 Dicembre 2017 presso l'Università degli Studi di Firenze si è laureato in Infermieristica Lorenzo Simoncini.

«Il tuo impegno e la tua tenacia ti hanno portato a coronare il tuo sogno.

Ti auguriamo di entrare presto nel mondo del lavoro!!! Congratulazioni Dottore!!! Dai genitori Claudio e Iole, la sorella Francesca, la nonna Giuseppina, lo Zio Gaspero e tutti i parenti». Un bravo Lorenzo, anche da Voce di Orentano.

La Guerra raccontata da chi scappa per sognare la Pace



Al centro del messaggio ci sono le guerre aperte in troppe parti del mondo e l'accoglienza dei rifugiati. Ma il messaggio di Pace inviato dal Papa e consegnato a sindaci e rappresentanti delle forze dell'ordine è rivolto a tutti e riguarda ogni aspetto della vita di ciascuno. La Pace, cioè, non è un'utopia solo teorica ma comporta un lavoro di squadra che non funziona se ciascuno non fa la sua parte. Come da tradizione, il vescovo della diocesi di San Miniato Andrea Migliavacca ha incontrato ieri 7 gennaio i sindaci e i rappresentanti delle forze armate che operano nel nostro territorio diocesano e gli ha consegnato il messaggio per la Pace scritto da papa Francesco, illustrandone i contenuti principali. Monsignor Migliavacca ha ringraziato le forze armate per il prezioso contributo che i nostri militari offrono al mantenimento della pace nei territori dove sono impegnati, sottolineando la preziosa collaborazione tra la diocesi e le amministrazioni comunali nella gestione delle emergenze che alcune situazioni di conflitto producono a cascata anche qui da noi, in particolare per quanto riguarda l'accoglienza dei rifugiati.

La nostra calza della befana

L'uso di mettere doni (caramelle, frutta secca, mandarini ecc.) all'interno di una calza appesa al focolare nella notte della befana avrebbe un valore propiziatorio e di rinnovamento per l'anno nuovo. La spiegazione dei doni fatti dalla befana, secondo una leggenda risalente intorno al XII secolo, sarebbe collegata ai Re Magi che non riuscendo a trovare la strada per Betlemme chiesero informazioni ad una vecchietta che sgarbatamente si rifiutò di ascoltarli. In seguito, la donna pentitasi di tale azione preparò un sacco pieno di dolci e si mise a cercarli, fermandosi ad ogni casa a donare dolciumi ai bambini nella speranza che uno di essi fosse il piccolo Gesù. Da allora questa vecchietta nella notte tra il 5 e il 6 gennaio girerebbe per il mondo, facendo regali ai bambini, per farsi perdonare. Quest'anno dopo la messa delle 11,30 sono state distribuite le calze ai bambini presenti, sono state generosamente offerte dall'Ente Carnevale dei Bambini, dalla Pro-Loce Orentano, dalla macelleria 5 stelle e dal Centro Commerciale Naturale, che la parrocchia ringrazia vivamente

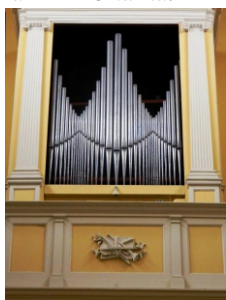




14 febbraio Mercoledì delle ceneri

Il Mercoledì delle Ceneri è giorno di digiuno e astinenza dalle carni (così come lo è il Venerdì Santo, mentre nei Venerdì di

Quaresima si è invitati all'astensione dalle carni). Come ricorda uno dei prefazi di Quaresima, «con il digiuno quaresimale» è possibile vincere «le nostre passioni» ed elevare «lo spirito». Durante la celebrazione del Mercoledì delle Ceneri il sacerdote sparge un pizzico di cenere benedetta sul capo o sulla fronte. Secondo la consuetudine, la cenere viene ricavata bruciando i rami d'ulivo benedetti nella Domenica delle Palme dell'anno precedente. La cenere imposta sul capo è un segno che ricorda la nostra condizione di creature ed esorta alla penitenza. Nel ricevere le ceneri l'invito alla conversione è espresso con una duplice formula: «Convertitevi e credete al Vangelo» oppure «Ricordati che sei polvere e in polvere ritornerai». Il primo richiamo è alla conversione che significa cambiare direzione nel cammino della vita e andare controcorrente (dove la "corrente" è lo stile di vita superficiale, incoerente ed illusorio). La seconda formale rimanda agli inizi della storia umana, quando il Signore disse ad Adamo dopo la colpa delle origini: «Con il sudore del tuo volto mangerai il pane, finché non ritornerai alla terra, perché da essa sei stato tratto: polvere tu sei e in polvere ritornerai!» La parola di Dio evoca la fragilità, anzi la morte, che ne è la forma estrema. Ma se l'uomo è polvere, è una polvere preziosa agli occhi del Signore perché Dio ha creato l'uomo destinandolo all'immortalità.



custodi dell'organo

Nel caso in cui vogliate diventare Custodi dell'organo di Orentano, utilizzando questo IBAN, dovrete versare un'offerta di almeno 100 euro ed indicare la dicitura da iscrivere nel Manoscritto ed il nome del santo che avete scelto. Versamento intestato a: Corale san. Lorenzo Martire e come causale: Restauro Organo Agati

IT 43 N 0630070961 CC 1100201387

Preventivo del restauro € **69.907,00**

offerte ricevute € **20.581,00**

mancano ancora € **49.326,00**

Offerte alla Chiesa e per Voce di Orentano

Rita Regoli e Stefania Duranti, Cristiani Sauro e Giorgia (Roma), Felice Baschieri (Calcinaia), Del Bontà Grazia (Montecatini), Maurizio Cerichelli (Roma), Silvana Ficini (Livorno), Maurizio Martinelli (Roma), Attilio Tarabugi in memoria di Natale e Mara Cecchi (Livorno), Adele Caputo Riccomi (Torino), Palmazio Boni (Roma), Giovanni Buonaguidi (Pisa), Carmela Luperini (Perugia), Adima Cristiani (Genzano di Roma), Rita Buoncristiani (Albano Laziale RM), Luciano Nelli (Roma), Giuliano Duranti (Milano), Renato Martinelli (Roma), Luciano Billi (Roma), Renato Riccomi (Roma), dott. Ennio Capasso (Roma)



UGO TURINI
05-02-2015



IVO STEFANELLI
09-01-2016



IGNAZIO OCCHIPINTI
11-01-2015



MARIO DI VITA
16-02-2010



BRUNO FRANCESCATO
01-02-1998

Corso di preparazione al matrimonio



Tutte le coppie che intendono sposarsi nel 2018 sono invitate a frequentare il corso prematrimoniale, che si svolgerà nel mese di febbraio, il lunedì alle 21,00 nei giorni 5,12,19 e 26

Benedizione delle famiglie nelle case

per chi si fosse perso il calendario delle benedizioni, lo pubblichiamo nuovamente. Ricordo che di norma si inizia alle 14,30 però in caso di funerali od altri impedimenti sarà fatto subito dopo. Chi per varie ragioni non potesse essere presente è bene che telefoni a don Sergio e prenda un appuntamento

Lunedì 12 febbraio - Corti Menconi, Brogi, Giola, via Tullio Cristiani fino Brogino, fam. Biondi e Stefanini, Via Barghini, Scotolone, Nencettino. **Martedì 13 febbraio** - Medicino, Ciani e numeri pari di via Tullio Cristiani, fino a fam. Lazzerini Cesare. **Mercoledì 14 febbraio** - Numeri dispari di via Tullio Cristiani e corte Colombai. **Giovedì 15 febbraio** - Via delle Fontine e corte Nardi. **Venerdì 16 febbraio** - via Ponticelli, corte Galligani fino a fam. Dini. **Lunedì 19 febbraio** - fam Tomei G., corte Casini, Pelato, Pantalone, il Santo e Bartolini. **Martedì 20 febbraio** - Corte Meucci e via Ulivi, corte Bisco, fam. Conservi, corte Ghiaino. **Mercoledì 21 febbraio** - Dal Moroni, via Giovanni XXIII fino a Corti Seri e Tommasi, corte Carletti. **Giovedì 22 febbraio** - Via della Repubblica, dal n° 1 fino al n° 124 fam. Massini C. **Venerdì 23 febbraio** - Via della Repubblica fino al Toschi, compreso corti Casini e Nardoni. **Lunedì 26 febbraio** - Corte Fiorindi e via della Repubblica fino al termine. **Martedì 27 febbraio** - Corti Coccio, Conte, Nencini e Rossi. **Mercoledì 28 febbraio** - Corti Pelagalli e Fratino. **Giovedì 1° marzo** - Via del Confine. **Venerdì 2 marzo** - Corte Centrellini, via don Luigi Sturzo, Centrelloni. **Lunedì 5 marzo** - Corte Piaggione, Bisti e via Morandi. **Martedì 6 marzo** - via della Chiesa dalla Dogana fino alla Cassa di Risparmio di san Miniato. **Mercoledì 7 marzo** - Piazza Matteotti, via Martiri della Libertà fino alle scuole vecchie (solo abitazioni). **Giovedì 8 marzo** - Piazza Matteotti, via Martiri della Libertà (solo negozi). **Venerdì 9 marzo** - Via Togliatti, piazzetta Buoncristiani e via Lotti *(fatevi trovare in casa)*

“Leone Lotti” CONCERTO DI NATALE

«lettera da un' amico»

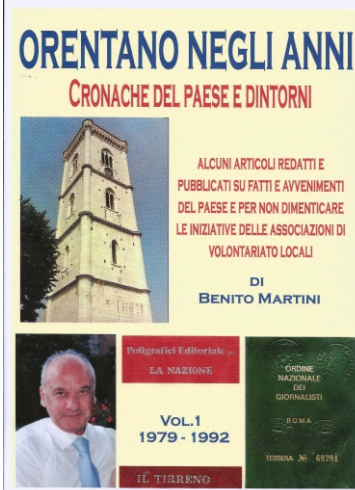


Il 19 Dicembre si è tenuto presso la nostra Chiesa il concerto di Natale della Filarmonica Leone Lotti al quale hanno partecipato come di consueto la Girini band e i bimbi di propedeutica musicale. In quell'occasione fra le panche della nostra Chiesa sedevano don Marino e don Giovanni due frati domenicani del monastero di Santa Scolastica di Subiaco, che si trovavano ad Orentano per ragioni personali. Pochi giorni fa abbiamo ricevuto da don Marino la lettera che con estremo piacere condividiamo e che fa riferimento proprio a quel concerto e alle riflessioni che

a questo sono seguite. Scrive don Marino: Nella vita non si finisce mai d'imparare e di stupirsi, questo è possibile solo se si hanno gli occhi, la mente e il cuore aperto. Solo così possiamo vedere le meraviglie che il Signore ogni giorno fa nella nostra vita, comprese tante cose belle che l'uomo è capace di realizzare. In occasione di una mia permanenza a Orentano, un piccolo paese di poco più di 2.000 abitanti, ho avuto la gioia di conoscere persone straordinarie e di essere ospitato da una famiglia dal cuore grande: la famiglia di Gasperino. In questo breve soggiorno, tra le tante cose che mi hanno colpito, oltre all'accoglienza calorosa di questa famiglia, di altri amici, del parroco Don Sergio e alla capacità delle associazioni del paese di organizzare eventi, per rendere viva questa comunità, c'è stato il fatto che in questa piccola realtà sono riusciti a metter su una banda costituita da tanti giovani. Inizialmente pensavo che coloro che suonavano dovessero essere tutte persone avanti negli anni, perché era questo il ricordo che portavo dentro di me, di quelle bande che venivano a suonare al mio paesino, tutti anziani, spesso con un bel pancione. La mia sorpresa è stata grande quando, ho avuto il piacere e la gioia di assistere al concerto di Natale, tenutosi in chiesa e ho visto che i musicisti erano quasi tutti giovani. Non solo, ma c'erano anche tanti bambini, ragazzi e adolescenti che hanno fatto la loro parte. Dentro di me ho provato una gioia grande e non ho potuto fare a meno di dire: "Che bello!!" e di esprimere il mio compiacimento con gli organizzatori di questa bellissima manifestazione, perché in un paese così piccolo avere tanti giovani che, guidati da validi maestri, hanno la possibilità di seguire dei corsi per imparare a suonare lo strumento che ognuno ha a cuore è una grande cosa. Vi dirò di più, in questa occasione ho dovuto ricredermi sul mio modo di pensare circa i giovani, grazie alla banda del paese, che è riuscita a coinvolgerli, ad interessarli alla musica e a dare loro l'opportunità di fare qualcosa di diverso, di avere uno scopo. I ragazzi e i giovani hanno bisogno di chi li sa guidare e sono sicuro che potranno ottenere grandi risultati. Sappiamo tutti come la musica eleva ed edifica lo spirito, e dona pace al cuore. Pensiamo che in Cielo la musica è celestiale! E' questa l'espressione che noi usiamo per definire ciò che ascoltiamo sulla terra. In questo concerto che, come dicevo prima, ho avuto la gioia di ascoltare questi giovani, guidati dai loro maestri, ci hanno fatto assaporare, attraverso i brani natalizi, quella pace che Gesù è venuto a portare sulla terra. Vorrei fare i miei complimenti agli organizzatori e ai maestri che hanno saputo, certamente con fatica, organizzare questa manifestazione; il mio augurio è che possano continuare a svolgere la loro missione con gioia e entusiasmo. Vorrei anche fare gli auguri a questi giovani e dire loro di essere perseveranti e di non arrendersi davanti alle difficoltà. Più la meta che si vuol raggiungere è alta, più si richiede impegno e sacrificio, ma con la buona volontà e con l'aiuto del Signore si possono raggiungere grandi traguardi. Auguri! don Marino e don Giovanni.

Vogliamo ringraziare: AlpiPan di Altopascio, Macelleria 5 stelle di Orentano, Famiglia Di Vita Bruno & Cristina, Apicoltura il Valico, Macelleria Barghini di Calcinaia, Ferramenta Ruglioni Orentano, Dolce e Salato di Orentano, Pasticceria Montanelli di Altopascio, Abbigliamento Fontana e Orentagro di Orentano per il loro contributo alla realizzazione della serata, un ringraziamento di cuore va anche a Don Sergio per l'accoglienza. e a don Marino e don Giovanni, grazie per le belle parole.

Orentano negli anni di Benito Martini



Ho quasi ultimato l'impaginazione di un primo volume che racchiude una raccolta di alcuni dei miei articoli pubblicati dai quotidiani locali (La Nazione – Il Tirreno). Sono 120 pagine che vanno dal 1979 al 1992. I testi sono originali ma non avendo più l'intero materiale cartaceo da impaginare in questo opuscolo, non ho avuto la possibilità di risalire a pubblicazioni ancora

più indietro nel tempo. Così come non ho più le fotografie originali a corredo dei vari articoli. Soltanto alcune le ho recuperate direttamente dalle pubblicazioni originali. Le altre sono immagini di repertorio e cioè di persone o cose evidenziate nel contesto dell'articolo più o meno di quel periodo. Anche nel contesto dell'impaginazione, le varie immagini nei titoli (originali) sono di mia fantasia. Insomma, un opuscolo “fatto in casa”, sfogliando i giornali di quegli anni, con il solo desiderio di non far cadere nel dimenticatoio le iniziative e l'impegno delle associazioni di volontariato locali. Se in futuro qualcuno desidera avere altre notizie mi può contattare al 333-9322675 oppure tramite la mail: benito.martini045@gmail.com Un sincero ringraziamento a Roberto Agrumi, direttore responsabile di Voce di Orentano, per la cortese ospitalità che mi dà modo di far conoscere agli orentanesi questa pubblicazione. *«Chi non ha ricordi e come se non avesse vissuto. La memoria è il registro dei fatti, degli incontri e delle emozioni che hanno segnato la nostra vita». Giusto non dimenticare e rivivere quanto è accaduto nel nostro paese. Leggerò volentieri la tua pubblicazione, anzi ne prenoto subito una copia. (Roberto Agrumi)*

Bella partenza del nostro carnevale

La musica e le danze della Ranocchia hanno aperto la prima domenica dell'edizione e 2018 del carnevale dei



bambini di Orentano. Il sindaco di Castelfranco Gabriele Toti, ha aperto la sfilata al volante del primo carro, quello del Libro della giungla, una delle novità annunciate da Ettorina Parenti in rappresentanza dell'ente Carnevale. A bordo del primo carro, i ragazzi del gruppo Scout e a tagliare simbolicamente il nastro di questa edizione, anche il parroco don Sergio. Poi la festa, al ritmo dei bandisti de La ranocchia e delle grida festose dei bambini. Con un sole che fa brillare i colori della festa e che permette di mostrare le maschere in tutta la loro bellezza: supereroi, morbidi animaletti, principesse, farfalle e unicorni ma anche draghi, pirati, streghe e mostri popolano Orentano, nella prima di cinque domeniche tra follia e magia. In tutte, tra l'altro, prevista l'animazione per bambini e stand gastronomici. "Grazie a tutti - ha commentato il sindaco Toti nel saluto agli scout che sono sul carro del Libro della giungla - E' bello esserci per Orentano e per Castelfranco. La comunità si ritrova: vedo tante associazioni che lavorano insieme". (Cuoio.in Diretta.it)